

Commissione federale di ricorso in materia
d'infrastrutture e ambiente

CRINAM

Jahresbericht	2005
Rapport annuel	2005
Rapporto annuale	2005
Rapport annual	2005

Rekurskommission	INUM
Commission de recours	INEN
Commissione di ricorso	INAM
Cumissiun da recurs	INAM

RAPPORTO ANNUALE 2005

Sommario

1.	Introduzione	- 2 -
2.	Obiettivi.....	- 2 -
3.	Retrospettiva.....	- 2 -
4.	Giurisprudenza	- 2 -
4.1.	Osservazioni generali	- 2 -
4.2.	Questioni formali.....	- 3 -
4.3.	Questioni di ordine materiale	- 4 -
4.3.1.	Strade nazionali	- 4 -
4.3.2.	Ferrovie	- 4 -
4.3.3.	Aviazione	- 5 -
4.3.3.1.	Aeroporto di Zurigo-Kloten	- 5 -
4.3.3.2.	Altri casi	- 7 -
4.3.4.	Telecomunicazioni	- 8 -
4.3.5.	Gestione dei rifiuti.....	- 9 -
4.3.6.	Settore postale	- 9 -
5.	Collaborazione	- 9 -
6.	Amministrazione	- 10 -
6.1.	Personale	- 10 -
6.2.	Finanze	- 11 -
6.3.	Informatica	- 11 -
6.4.	Organizzazione e esercizio.....	- 11 -
6.5.	Aggiornamento professionale	- 12 -
7.	Prospettive	- 12 -
8.	Volume ricorsi / Dati statistici	- 12 -
8.1.	Volume ricorsi.....	- 12 -
8.2.	Pratiche evase.....	- 13 -
8.3.	Durata media della procedura (senza B-2001-161 e B-2003-23, decisioni in merito ai ricorsi contro le modifiche del regolamento d'esercizio dell'aeroporto di Zurigo del 18 ottobre 2001 e del 16 aprile 2003).....	- 14 -
8.4.	Durata media della procedura (con B-2001-161 e B-2003-23, decisioni in merito ai ricorsi contro le modifiche del regolamento d'esercizio dell'aeroporto di Zurigo del 18 ottobre 2001 e del 16 aprile 2003)	- 14 -
8.5.	Dibattimenti orali e pubblici	- 14 -
8.6.	Decisioni incidentali.....	- 14 -
8.7.	Decisioni ripartite in base all'istanza inferiore	- 15 -
9.	La CRINAM.....	- 16 -
10.	Campo di competenze della CRINAM	- 17 -
11.	Obiettivi della CRINAM.....	- 19 -
12.	Finanze	- 20 -

1. Introduzione

La Commissione federale di ricorso in materia d'infrastrutture e ambiente (CRINAM) è una commissione federale di ricorso indipendente dall'Amministrazione ai sensi dell'articolo 71a e segg. della legge federale del 20 dicembre 1968¹ sulla procedura amministrativa e dell'ordinanza del 3 febbraio 1993² sull'organizzazione e la procedura delle commissioni federali di ricorso e di arbitrato.

La Commissione esamina con piena cognizione i ricorsi di prima istanza contro le decisioni degli Uffici del DATEC e del DATEC stesso, principalmente nell'ambito della procedura di concessione e di approvazione dei piani (vedi numero 10). Nella misura in cui non sono definitive, le decisioni della CRINAM possono essere impugnate davanti al Tribunale federale.

Questa struttura ha l'effetto di sgravare il lavoro del Tribunale federale, che esercita in linea di massima solamente un controllo giuridico e può basarsi sull'accertamento dei fatti della CRINAM (art. 105 cpv. 2 dell'Organizzazione giudiziaria³). D'altro canto, essa garantisce l'indipendenza nell'applicazione del diritto amministrativo.

2. Obiettivi

Gli obiettivi per il lavoro della Commissione (vedi numero 11) sono all'insegna del motto QUALITÀ, EFFICIENZA, TEAMWORK e costituiscono fin dall'inizio la linea direttrice del suo operato.

3. Retrospettiva

Come nel 2004, anche nel 2005 la giurisprudenza della CRINAM è stata caratterizzata dalla varietà e dalla complessità delle pratiche. Analogamente al campo di attività del DATEC, essa ha affrontato i settori dell'ambiente, dell'ordinamento del territorio e dell'infrastruttura. Numerosi ricorsi hanno riguardato nuovamente le procedure in vigore all'aeroporto di Zurigo-Kloten.

4. Giurisprudenza

4.1. Osservazioni generali

Nell'anno di esercizio 2005 la CRINAM si è occupata di diverse questioni riguardanti svariati settori di sua competenza. Circa la metà delle procedure sono state evase⁴ dal giudice unico.⁵ In tutti gli altri casi le decisioni sono state prese in modo collegiale, ovvero da tre giudici. In

¹ PA; RS 172.021

² RS 173.31

³ Legge federale del 16 dicembre 1943 sull'organizzazione giudiziaria (OG); RS 173.110

⁴ Cfr. art. 10 ordinanza del 3 febbraio 1993 concernente l'organizzazione e la procedura delle commissioni federali di ricorso

⁵ Cfr. la statistica al punto 8

cinque casi riconducibili a complessivi 45 ricorsi⁶ le decisioni sono state prese da un collegio di cinque giudici⁷.

Più volte sono stati effettuati dei sopralluoghi e delle sedute d'istruttoria. Tali procedure servono a determinare i fatti giuridicamente rilevanti.

Se devono essere valutate pretese di diritto civile o azioni di diritto penale, vi è il diritto allo svolgimento di un dibattimento orale e pubblico⁸. Nell'anno in esame ha avuto luogo un dibattimento di questo tipo⁹; negli altri casi vi si è rinunciato.

Qui di seguito è esposta una sintesi semplificata della giurisprudenza della CRINAM nell'anno di esercizio 2005. La maggior parte delle decisioni della Commissione possono essere consultate sul suo sito internet www.reko-inum.admin.ch.

4.2. Questioni formali

Nell'ambito di una procedura di approvazione dei piani concernente un impianto di trasformazione, due società concorrenti della committente hanno interposto ricorso contro la decisione di approvazione dell'Ufficio federale dell'energia (UFE).¹⁰ La CRINAM non è entrata nel merito del ricorso in quanto, conformemente alla giurisprudenza del Tribunale federale, la legittimità a ricorrere dei concorrenti presuppone un interesse diretto, che scaturisce ad esempio da un regime di ammissione e di contingentamento. La Commissione ha ritenuto che le disposizioni applicate alle aziende elettriche siano norme a scopo di polizia e ha negato la presenza di un regime di ammissione e quindi di un interesse diretto. La legittimazione a ricorrere di un concorrente è stata valutata anche nell'ambito di un'altra procedura¹¹. Un'impresa, alla quale era stata negata l'autorizzazione ad importare un prodotto antiparassitario, ha presentato ricorso contro una decisione dell'Ufficio federale dell'ambiente, delle foreste e del paesaggio (UFAP), che aveva a sua volta rilasciato un'autorizzazione all'importazione ad un'impresa concorrente. Secondo la ricorrente, l'UFAP avrebbe assegnato l'intero contingente annuale all'altra impresa. La CRINAM non è entrata nel merito del ricorso per mancanza di un interesse degno di protezione, sostenendo che la ricorrente avrebbe lasciato crescere in giudicato la decisione che la riguardava. Anche se il ricorso fosse stato accolto, non ne sarebbe conseguita un'assegnazione del contingente.

In una procedura di approvazione dei piani per la realizzazione di una linea elettrica aerea ad alta tensione, diverse persone hanno interposto ricorso contro una lettera dell'Ispettorato federale degli impianti a corrente forte (IFICF), nella quale quest'ultimo comunicava di rinunciare a svolgere trattative¹². La CRINAM non è entrata nel merito del ricorso, in quanto non sussisteva un pregiudizio irreparabile¹³.

⁶ B-2001-159; B-2003-23; F-2004-75; F-2004-79; F-2004-174

⁷ Procedura prevista per le decisioni su questioni di principio relative alle possibili modifiche della legislazione (art. 29 del regolamento della CRINAM del 27 marzo 2000).

⁸ Art. 6 numero 1 della Convenzione del 4 novembre 1950 per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (CEDU) ; RS 0.101

⁹ A-2004-151

¹⁰ D-2004-157; D-2004-159

¹¹ G-2005-6; G-2005-22

¹² D-2005-175; D-2005-177; D-2005-178; D-2005-179; D-2005-180; D-2005-181; D-2005-182; D-2005-191

¹³ Art. 45 cpv. 1 della legge federale del 20 dicembre 1968 sulla procedura amministrativa (PA; RS 172.021)

4.3. Questioni di ordine materiale

4.3.1. Strade nazionali

Nel settore delle strade nazionali la CRINAM si è pronunciata su un ricorso contro una parete antirumore, che tocca due oggetti particolarmente degni di protezione e contenuti negli inventari federali¹⁴ La Commissione ha ritenuto corretta la ponderazione degli interessi dell'autorità inferiore. Poiché gli interessi della protezione dal rumore da una parte e quelli della tutela dei monumenti e della protezione del paesaggio dall'altra sono perlomeno equivalenti, l'autorità inferiore ha potuto derogare al principio secondo il quale gli oggetti devono essere conservati intatti.

Nell'ambito della procedura di approvazione dei piani relativa alla circonvallazione est di Bienne sulla N5, la CRINAM si è pronunciata sullo spostamento del portale di una galleria¹⁵. L'oggetto del ricorso era un progetto esecutivo, nel quale il portale di una galleria era stato spostato di 190 metri rispetto al progetto generale approvato dal Consiglio federale. Poiché lo spostamento del portale della galleria non garantiva più la conformità del progetto alle disposizioni sulla protezione dell'ambiente, la CRINAM ha constatato che il progetto esecutivo si discostava notevolmente dal progetto generale. Nel ponderare gli interessi, la Commissione ha riconosciuto quindi la necessità di dare la preferenza alla variante del progetto generale.

4.3.2. Ferrovie

In virtù dell'art. 18i cpv. 1 lett. a della legge federale del 20 dicembre 1957 sulle ferrovie (Lferr; RS 742.101), l'Ufficio federale dei trasporti (UFT) aveva approvato, con procedura semplificata, un progetto per il ripristino/rinnovo di un sottopassaggio. Il sottopassaggio permette di collegare un immobile, che nel suo insieme acquisisce un'importanza regionale dal punto di vista della tutela dei monumenti. L'UFT ha svolto una procedura semplificata poiché era coinvolto solamente un interessato. La CRINAM ha cassato la decisione impugnata¹⁶ e ha disposto la procedura ordinaria, in quanto nella fattispecie sussiste un interesse generale ed è ipotizzabile un diritto ad interporre ricorso per le organizzazioni preposte alla tutela dei monumenti.

In un'altra procedura di approvazione dei piani nell'ambito del diritto ferroviario¹⁷, la Commissione si è occupata del legame tra l'ordinanza del 15 dicembre 1986 contro l'inquinamento fonico (OIF; RS 814.41) e la legge federale del 24 marzo 2000 concernente il risanamento fonico delle ferrovie (RS 742.144). Quest'ultima, in base ai valori sul rumore contenuti in un piano sulle emissioni per l'anno 2015, stabilisce un programma di risanamento divergente dall'OIF. Secondo tale programma, gli impianti esistenti devono essere risanati non subito, ma solo nell'ambito delle misure da esso previste, anche in caso di rinnovo delle strutture. Nell'ambito della ristrutturazione di una stazione, con previsto aumento della velocità di transito dei convogli, l'UFT ha negato l'obbligo al risanamento fonico, in quanto la tratta ferroviaria in questione era contemplata nel piano sulle emissioni. La CRINAM ha stabilito che nell'applicare la legge concernente il risanamento fonico delle ferrovie non è determinante se l'impianto interessato sia contemplato nel piano sulle emissioni, bensì se le emissioni prodotte con la trasformazione dell'impianto sono previste da detto piano. Considerate le immissioni supple-

¹⁴ Art. 5 della legge federale del 1° luglio 1966 sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN; RS 451)

¹⁵ Z-2004-177; Z-2004-180

¹⁶ A-2004-188

¹⁷ A-2004-150

mentari dovute all'aumento della velocità di transito, occorre valutare l'obbligo di risanamento ai sensi dell'art. 8 cpv. 2 OIF.

Nell'ambito della rimozione di un binario di raccordo disattivato, la CRINAM si è espressa in merito alla ripartizione delle competenze tra Confederazione e Cantoni. La Commissione ha stabilito che¹⁸ il binario in questione non rientrava più nella categoria di impianto ferroviario, essendone stata decisa la disattivazione. La rimozione dello stesso non rientra quindi nella sfera di competenze della Confederazione.

4.3.3. Aviazione

Analogamente all'anno di esercizio precedente, ben più della metà dei ricorsi presentati alla Commissione nel 2005 riguardava l'aeroporto di Zurigo-Kloten. A una presentazione della situazione e delle precedenti decisioni della Commissione segue una panoramica sui procedimenti pendenti. In un secondo sottocapitolo sono illustrati ulteriori casi esaminati.

4.3.3.1. Aeroporto di Zurigo-Kloten

Quando la concessione rilasciata all'aeroporto di Zurigo è giunta a scadenza, si è reso necessario il *rilascio di una nuova concessione* nonché la verifica completa e la successiva *approvazione del regolamento d'esercizio*. In vista della stipulazione di un accordo bilaterale in merito all'utilizzo dello spazio aereo della Germania meridionale, sono state condotte trattative con le autorità tedesche. A causa delle previste modifiche delle modalità d'esercizio, l'Ufficio federale dell'aviazione civile (UFAC) non ha proceduto in un primo tempo ad un esame approfondito del regolamento. La sua autorizzazione e il rilascio della concessione d'esercizio da parte del DATEC risalgono *al 31 maggio 2001*. Contro le due decisioni sono stati presentati *numerosi ricorsi* alla CRINAM. Nella procedura di ricorso relativa alla concessione - oltre a questa sono in corso procedure separate per i ricorsi concernenti il regolamento d'esercizio - la Commissione ha distinto le due tematiche. Seguendo le indicazioni del Tribunale federale essa ha stabilito che la concessione rilasciata in base al diritto della navigazione aerea contiene unicamente il diritto all'esercizio dell'aeroporto e alla riscossione di tasse aeroportuali. Oltre a indicare il concessionario, essa definisce l'ubicazione e i requisiti che l'aeroporto deve soddisfare. Tutte le questioni di carattere operativo concernenti le modalità di gestione dell'aeroporto e le relative conseguenze sono per contro trattate nel regolamento d'esercizio. Di conseguenza, le contestazioni riguardanti il diritto della pianificazione del territorio e il diritto ambientale (inclusa la questione di un esame d'impatto ambientale), nonché le questioni concernenti la sicurezza devono essere presentate nell'ambito della procedura concernente il regolamento d'esercizio. Analogamente, nella procedura riguardante la concessione non è ammissibile la contestazione secondo cui il regolamento non è conforme alla legge e non può essere approvato. Di conseguenza, solo una cerchia ristretta di ricorrenti è autorizzata a impugnare la concessione (il concessionario stesso ed eventuali concorrenti). Nel 2004, la CRINAM ha respinto la maggior parte dei ricorsi presentati contro le modifiche del regolamento d'esercizio approvate nel 2001. Il Tribunale federale ha respinto i ricorsi inoltrati contro questa decisione della CRINAM¹⁹.

Poiché il *regolamento d'esercizio era stato modificato più volte (provvisoriamente)* e l'autorità inferiore aveva tolto ogni volta l'effetto sospensivo, la CRINAM aveva dovuto adottare *diverse decisioni incidentali*. Inizialmente erano stati effettuati adeguamenti per attuare gradual-

¹⁸ A-2005-192

¹⁹ Decisioni 1A.22/2005 e 1A.23/2005, 1A.24/2005 della Seconda corte di diritto pubblico del 4 luglio 2004

mente quanto previsto dall'accordo bilaterale sul quale si erano nel frattempo concluse le trattative, vale a dire la limitazione dell'uso dello spazio aereo della Germania meridionale. Per prima cosa erano stati introdotti gli *avvicinamenti dall' est, dapprima nelle ore notturne, poi anche la mattina e la sera*. Dopo che la Germania, in seguito alla mancata ratifica dell'accordo bilaterale da parte del Parlamento svizzero, aveva imposto unilateralmente misure ancora più severe, nel regolamento d'esercizio sono stati inseriti anche gli *avvicinamenti dal sud*. Nelle sue decisioni, la CRINAM aveva dovuto ponderare tra loro i diversi interessi in gioco. Il peso maggiore è sempre stato dato alla sicurezza e agli aspetti economici. La Commissione aveva sempre negato il ripristino dell'effetto sospensivo (precedentemente tolto dall'UFAC), consentendo così l'applicazione provvisoria delle procedure di atterraggio previste. Essa ha stralciato dal ruolo una serie di ricorsi poiché privi di oggetto, in quanto le modifiche del regolamento d'esercizio oggetto della procedura sono state sostituite successivamente da altre modifiche.

Nel 2004, il DATEC ha approvato i piani relativi alla realizzazione di un sistema di atterraggio strumentale (ILS) e al prolungamento delle luci di atterraggio sulla pista 28 (voli dall' est). Nel contempo l'UFAC ha approvato le modifiche del regolamento d'esercizio che fissano nuove procedure di avvicinamento.

Nell'anno in esame erano quindi pendenti i ricorsi contro le modifiche del regolamento d'esercizio dell'8 aprile 2003 (avvicinamenti da sud) e del 22 aprile 2004 (procedure di avvicinamento dal sud e dall' est) nonché i ricorsi contro la decisione di approvazione dei piani del DATEC del 22 aprile 2004 (ILS e prolungamento delle luci di atterraggio sulla pista 28). Inoltre, nell'ambito della procedura di concessione, la Commissione ha dovuto giudicare²⁰ un ricorso contro un obbligo imposto alla concessionaria. Il 29 marzo 2005 l'UFAC ha approvato parzialmente e a determinate condizioni una nuova modifica del regolamento d'esercizio e ha deciso la modifica della struttura dello spazio aereo. In tal modo si è tenuto conto della soppressione degli spazi di attesa situati fino quel momento al di sopra del territorio tedesco (vedi più sotto). Contro queste decisioni sono stati nuovamente interposti *numerosi ricorsi*.

La CRINAM ha stralciato dal ruolo perché prive di oggetto le procedure di ricorso contro la modifica del regolamento d'esercizio del 18 ottobre 2001²¹, poiché i punti controversi del regolamento venivano appianati mediante le nuove modifiche. La modifica impugnata prevedeva atterraggi dall' est notturni sulla pista 28 e teneva così conto delle disposizioni del previsto accordo bilaterale con la Germania. La mancata ratifica dell'accordo ha reso necessarie nuove modifiche del regolamento d'esercizio, che sostituiscono quelle impugunate tanto dal punto di vista formale che del contenuto. Viste le particolari circostanze, la CRINAM ha deciso di non riscuotere spese procedurali. Il Tribunale federale ha respinto un ricorso di diritto amministrativo interposto contro questa decisione.²²

La CRINAM ha stralciato dal ruolo poiché priva di oggetto anche la procedura di ricorso contro la modifica del regolamento d'esercizio del 16 aprile 2003, a seguito di una sua ulteriore nuova modifica²³. La procedura riguardava l'aumento degli avvicinamenti dall' est introdotti in vista della seconda fase del previsto accordo con la Germania. La mancata ratifica dell'accordo e l'introduzione degli avvicinamenti da sud ha reso nulla anche questa modifica del regolamento d'esercizio.

²⁰ Z-2001-58

²¹ In totale 35 procedure di ricorso, riassunte nell'incarto n. B-2001-161

²² Decisione 1A.128/2005 della Seconda corte di diritto pubblico del 4 luglio 2005

²³ B-2003-23; B-2003-24; B-2003-25; B-2003-28; B-2003-29; B-2003-31; B-2003-33

Nell'ambito della modifica del regolamento d'esercizio del 29 marzo 2005 l'UFAC ha approvato nuove rotte di avvicinamento e di decollo a seguito dello spostamento degli spazi di attesa. Nel contempo esso ha riunito le diverse modifiche precedenti, adeguandole ai risultati della valutazione dell'esercizio. Inoltre è stata autorizzata una nuova procedura di decollo (il cosiddetto wide-left-turn) e approvata una proroga del divieto di voli notturni. Contro queste decisioni sono stati nuovamente interposti numerosi ricorsi.²⁴ Il giudice istruttore ha respinto le richieste di sospensione inoltrate da diversi ricorrenti. Questi ultimi chiedevano la sospensione delle procedure fino alla decisione concernente gli avvicinamenti da sud. Il giudice istruttore ha tuttavia ritenuto più importanti gli interessi della concessionaria per una rapida valutazione dei ricorsi, soprattutto perché le procedure di avvicinamento da sud sarebbero state probabilmente almeno in parte giudicate prive di oggetto. Inoltre la Commissione non è entrata nel merito di due ricorsi contro la modifica del regolamento d'esercizio del 29 marzo 2005, poiché il termine di inoltro non era stato rispettato²⁵. Alcuni ricorrenti hanno impugnato davanti al Tribunale federale sia la decisione concernente le richieste di sospensione che quella di non entrata nel merito.

In vista della realizzazione di nuovi spazi di attesa al di sopra del territorio svizzero, l'UFAC ha riorganizzato lo spazio aereo e abbassato il limite inferiore dell'area terminale di controllo (terminal control area TMA) 4. Nell'ambito di due procedure di ricorso contro la modifica dello spazio aereo è stato chiesto, quale provvedimento cautelare, di ordinare all'UFAC di procedere immediatamente alla modifica e all'ottimizzazione dello spazio aereo. Il Presidente della CRINAM ha accolto in parte questa richiesta, ordinando all'UFAC di verificare quanto prima la possibilità di allentare dal punto di vista geografico e temporale il regime vigente in relazione alla struttura dello spazio aereo al di sopra dell'aeroporto di Zurigo-Kloten²⁶.

Nella procedura di ricorso contro la modifica del regolamento d'esercizio del 29 marzo 2005²⁷, il Presidente della CRINAM ha accolto le richieste di ripristino dell'effetto sospensivo in relazione alla procedura di decollo wide-left-turn, respingendo invece altre richieste concernenti i restanti punti della decisione. L'effetto sospensivo è stato ripristinato per il wide-left-turn, poiché, nell'ambito di una valutazione sommaria, l'approvazione di questa procedura di decollo è stata ritenuta perlomeno improbabile. Il Presidente della CRINAM ha inoltre ritenuto inconcludente la motivazione addotta per un'introduzione anticipata di detta procedura.

4.3.3.2. Altri casi

L'UFAC ha respinto una domanda di immatricolazione di un elicottero nel registro aeronautico, per il motivo che il velivolo non soddisfaceva i requisiti tecnici e non poteva essere immatricolato come velivolo storico. La CRINAM ha respinto il ricorso inoltrato contro questa decisione²⁸. Il Tribunale federale non è entrato nel merito di un ricorso di diritto amministrativo inoltrato contro la decisione della Commissione²⁹.

In un'altra procedura, la CRINAM ha ritenuto la disposizione, secondo la quale solo le imprese in possesso della relativa licenza possono occuparsi della manutenzione di velivoli d'addestramento, come un intervento nella libertà economica proporzionato. La Commissione ha

²⁴ Riassunte dalla CRINAM nell'incarto n. B-2005-44

²⁵ B-2005-132; B-2005-133, riassunta nella procedura di ricorso B-2005-44

²⁶ B-2005-117; B-2005-131

²⁷ B-2005-52

²⁸ B-2004-112

²⁹ Decisione 2A.351/2005 della Seconda corte di diritto pubblico del 1 giugno 2005

respinto³⁰ un ricorso contro una decisione dell'UFAC, in cui l'Ufficio aveva ordinato ad una scuola di volo, allo scadere di un periodo transitorio, di incaricare un'apposita impresa della manutenzione dei velivoli d'addestramento che la scuola aveva svolto fino a quel momento.

4.3.4. Telecomunicazioni

I clienti del servizio telefonico hanno la possibilità di sopprimere l'indicazione del loro numero di chiamata sull'apparecchio che stanno chiamando. L'art. 28 cpv. 3 dell'ordinanza del 31 ottobre 2001 sui servizi di telecomunicazione (OST; RS 184.101.1), in combinato disposto con l'art. 61 cpv. 4 OST, autorizza i servizi d'emergenza a disattivare il servizio di soppressione del numero chiamante. In una serie di casi simili³¹ la CRINAM si è occupata del diritto alla localizzazione da parte dei servizi di polizia. Essa condivide l'interpretazione dell'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM), secondo cui sono autorizzati a localizzare il chiamante solo i collegamenti riservati esclusivamente a chiamate d'emergenza. Questa possibilità è invece stata negata ai servizi e ai posti di polizia nonché agli uffici degli impiegati di polizia.

In due procedure la CRINAM ha dovuto giudicare la legittimità del ritiro di numeri attribuiti individualmente. Nella prima decisione³² essa ha ritenuto che il ritiro del numero fosse una misura sproporzionata, poiché avvenuto solo in base ad un unico ricorso e senza altre prove di utilizzo abusivo del numero. In un altro caso³³ essa ha ripristinato l'effetto sospensivo del ricorso che l'UFCOM aveva in precedenza tolto. Nella fattispecie la CRINAM ha ritenuto che l'interesse economico della ricorrente fosse preponderante rispetto agli interessi dei consumatori. Il Tribunale federale ha respinto un ricorso di diritto amministrativo inoltrato contro questa decisione incidentale³⁴. Nella decisione principale, la CRINAM ha tuttavia constatato una violazione delle disposizioni d'utilizzazione ed un utilizzo del numero per scopi illeciti e ha dunque respinto il ricorso.

Infine, su ricorso di due operatori mobili, la CRINAM ha dovuto pronunciarsi sulla legittimità delle tasse di concessione riscosse dall'UFCOM³⁵. Per la riscossione delle tasse l'UFCOM si basa sull'art. 9 cpv. 1 dell'ordinanza del 6 ottobre 1997 sulle tasse nel settore delle telecomunicazioni (OTST; RS 784.106). Gli importi della tassa indicati in detto articolo sono stati fissati tenendo conto del valore commerciale della concessione. Le tasse di concessione sarebbero successivamente state aumentate all'inizio del 2004 in seguito ad una modifica dell'ordinanza. Conformemente alle decisioni della CRINAM, la disposizione contenuta nell'ordinanza non aveva sufficienti basi legali, in quanto l'art. 39 della legge del 30 aprile 1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS 784.10) non menziona il valore commerciale della concessione quale criterio per determinare le tasse. Visto il carattere fiscale della tassa di concessione, la base legale non potrebbe neppure essere sostituita dal principio di copertura dei costi e dal principio di equivalenza. La Commissione ha pertanto cassato la decisione impugnata e fissato nuovamente la tassa di concessione. Il Tribunale federale ha respinto i ricorsi di diritto amministrativo interposti contro queste decisioni.³⁶

³⁰ B-2004-147

³¹ F-2004-149; F-2004-190; F-2004-200

³² F-2004-140

³³ F-2004-174

³⁴ Decisione 2A.426/2005 della Seconda corte di diritto pubblico del 30 agosto 2005

³⁵ F-2004-75; F-2004-79

³⁶ Decisioni 2A.175/2005 e 2A.176/2005 della Seconda corte di diritto pubblico del 17 ottobre 2005

4.3.5. Gestione dei rifiuti

La città di Winterthur ha inoltrato ricorso³⁷ contro un divieto di esportazione di rifiuti speciali emanato dall'UFAFP. La CRINAM ha confermato il divieto, precisando che l'esame dell'impatto sull'ambiente³⁸ necessario per un'autorizzazione all'esportazione deve essere valutato secondo i parametri svizzeri, che nella fattispecie non erano soddisfatti.

4.3.6. Settore postale

La CRINAM ha dovuto esprimersi in merito al ricorso di una casa editrice contro le tariffe applicate dalla Posta Svizzera per il trasporto di prodotti della stampa³⁹. Per il trasporto di questi ultimi, la Posta applica prezzi preferenziali, ricevendo dalla Confederazione una sovvenzione annuale per queste prestazioni. L'azienda ha garantito i prezzi preferenziali anche ai giornali stampati all'estero, tuttavia con un supplemento di 30 centesimi. L'editore di una rivista svizzera stampata all'estero ha fatto ricorso contro la riscossione di questo supplemento. La CRINAM ha accolto il ricorso, riconoscendo che il supplemento viola il senso e lo scopo della promozione indiretta della stampa⁴⁰, nonché il principio della parità giuridica e gli impegni sottoscritti dalla Svizzera in accordi internazionali⁴¹.

5. Collaborazione

La collaborazione tra autorità giudiziarie e legislative merita di essere sottolineata. Tanto per le une come per le altre, lo scambio di opinioni è di grande beneficio nello svolgimento dei rispettivi compiti.

La collaborazione si è concentrata soprattutto sull'istituzione del Tribunale amministrativo federale, in merito alla quale la CRINAM ha presentato diversi pareri.

La Commissione ha inoltre seguito con particolare attenzione la conclusione del dibattito parlamentare sulla riforma della giustizia e in particolare sull'istituzione del Tribunale amministrativo federale. Vari collaboratori della CRINAM hanno partecipato ai lavori relativi a quest'ultimo compito.

Come consuetudine, il Presidente ha preso parte all'annuale scambio di idee fra i Presidenti delle commissioni di ricorso federali.

³⁷ G-2005-135

³⁸ Art. 30^f cpv. 3 della legge federale del 7 ottobre 1983 sulla protezione dell'ambiente (Legge sulla protezione dell'ambiente, LPAmb; RS 814.01)

³⁹ H-2004-174

⁴⁰ Art. 15 della legge federale del 30 aprile 1997 sulle poste (LPO; RS 783.0)

⁴¹ In particolare l'art. III n. 4 dell'Accordo generale del 30 ottobre 1947 su le tariffe doganali e il commercio (GATT; RS 0.632.21) nonché gli artt. 13 e 14 n. (1) iii dell'Accordo del 22 luglio 1972 tra la Confederazione svizzera e la CEE (RS 0.632.401)

6. Amministrazione

6.1. Personale

Alla fine del 2005, alla CRINAM lavoravano le seguenti persone (% = tasso di occupazione):

Presidente:	Wallimann Bruno, avvocato, Berna	50 %
Vicepresidente:	Kneubühler Lorenz, Dr.iur., avvocato, Berna	90 %
Giudici:	Dietrich Kathrin, avvocato, mediatrice	90 %
	Forster Beat, lic.iur., Liebefeld/Köniz	80 %
	Kölliker Jürg, avvocato, Spiegel b. Bern	80 %
	Leu Pierre, avvocato, St-Blaise	90 %
	Pasqualetto Péquignot Claudia, avvocato, Neuchâtel	60 %
	Ryter Sauvant Marianne, Dr. iur., avvocato, Berna	70 %
	Segretari giuridici:	
	Aiello Rosalba, lic.iur., La Chaux-de-Fonds	80 %
	Battagliero Giovanna, avvocato, Berna	80 %
	Eichenberger Michelle, avvocato, Berna (dal 1.12.2005)	80 %
	Fasel Bernhard, lic.iur., Wabern	90 %
	Hofer Silja, avvocato, Berna (dal 1.12.2005)	80 %
	Khoury Alexandra, avvocato, Berna (fino al 31.12.2005)	80 %
	Kindler Christian, avvocato, Berna	80 %
	Moser Thomas, avvocato, Berna	90 %
	Müller Simon, avvocato, Berna	100 %
Responsabile cancelleria:	Dobmann Béatrice, impiegata di comm. , Dieterswil	100 %
Collaboratrici:	Gutknecht Therese, impiegata di comm. , Kerzers	60 %
	Ruchti Emmanuelle, impiegata di comm., Vers-Chez-Perrin,	80 %

Il numero dei ricorsi presentati è di nuovo aumentato rispetto agli anni precedenti. Ciononostante, in linea di massima è stato possibile evadere le pratiche in tempo utile con l'attuale organico di personale. Non è tuttavia possibile prevedere come si evolverà il carico di lavoro.

L'istituzione del Tribunale amministrativo federale, prevista per il 1° gennaio 2007, potrebbe causare un'indesiderata riduzione delle capacità a livello di personale, che comprometterebbe l'operatività della Commissione (ad esempio, in caso di dimissioni anticipate). Ciò sarebbe a sua volta in contrasto con l'intenzione della Commissione di ridurre al minimo il numero di pendenze da trasmettere al Tribunale amministrativo federale.

Tutti i giudici della CRINAM, ad eccezione del Presidente che ha lasciato l'incarico alla fine del 2005, si sono candidati per il nuovo Tribunale amministrativo federale. Il 5 ottobre 2005, l'Assemblea federale plenaria li ha nominati giudici di detto Tribunale.

Il 6 dicembre 2005 il Consiglio federale ha conferito a Lorenz Kneubühler, Vicepresidente della CRINAM, la carica di Presidente per il 2006. La funzione di Vicepresidente è assunta dal giudice Kathrin Dietrich.

6.2. Finanze

Le risorse disponibili per l'anno di esercizio 2005 hanno permesso di coprire il fabbisogno finanziario. Il preventivo per il 2006 non ha subito modifiche sostanziali (vedi numero 12).

6.3. Informatica

Da oltre cinque anni la CRINAM lavora con „Tribuna“, un software speciale per gli organi giudiziari sviluppato dalla Delta Logic AG di Lenzburg. Questo strumento elettronico per la gestione dell'attività facilita notevolmente il lavoro della Commissione. Si tratta di un sistema facile da usare e affidabile.

Si constata con piacere che il sito internet www.reko-inum.admin.ch viene consultato spesso. Le visite sono di nuovo aumentate rispetto all'anno precedente.

6.4. Organizzazione e esercizio

Il regolamento della Commissione e il regolamento amministrativo costituiscono la base organizzativa e gestionale della CRINAM. Essi si basano sulla normativa in materia.⁴²

I ricorsi sono attribuiti ai giudici e ai segretari giuridici in base al principio di casualità. In funzione dell'importanza della pratica, la CRINAM decide la composizione del collegio: giudice unico, tre giudici e talvolta, eccezionalmente, cinque giudici. Le decisioni collegiali avvengono generalmente per circolazione degli atti. In casi eccezionali hanno luogo anche dibattimenti orali e pubblici.⁴³

La conferenza giuridica (10 riunioni) e la conferenza amministrativa (assemblea plenaria: 4 riunioni) e la conferenza dei segretari giuridici (3 riunioni) hanno affrontato diversi aspetti del lavoro della Commissione. Inoltre, i gruppi di lavoro "informatica" (1 riunione) e "documentazione" (4 riunioni) hanno abordato argomenti specifici.

Numerose attività della CRINAM sono definite mediante istruzioni interne (per esempio i mandati dei gruppi di lavoro, l'utilizzazione dei mezzi di telecomunicazione, gli orari di lavoro, i rapporti con i servizi federali specializzati).

L'accordo di prestazioni del 10 dicembre 1999 garantisce il sostegno logistico della CRINAM da parte della SG DATEC (personale, finanze, informatica, traduzioni, ecc.).

Il 1° dicembre 2005 la CRINAM si è trasferita alla Schwarztorstrasse 53, 3000 Berna 14.

⁴² RS 173.31

⁴³ Art. 23 ordinanza del 3 febbraio 1993 concernente l'organizzazione e la procedura delle commissioni federali di ricorso e di arbitrato e art. 6 cifra 1 CEDU

6.5. Aggiornamento professionale

Un aggiornamento professionale costante è fondamentale ai fini dell'efficacia del lavoro di una commissione. Il processo legislativo esige inoltre un nuovo orientamento permanente verso ulteriori campi di competenza della CRINAM.

La partecipazione a diversi incontri e seminari ha permesso di acquisire nuove conoscenze e di stringere contatti con gli attori più diversi.

L'escursione annuale ha condotto la CRINAM nella Svizzera interna (centro culturale e congressi Lucerna, Bürgenstock).

Il perfezionamento professionale individuale è stato incentrato su temi quali direzione, comunicazione, lingue straniere e linguaggio giuridico.

7. Prospettive

L'esperienza insegna che in genere è difficile stimare l'evoluzione quantitativa e qualitativa dei ricorsi presentati. Anche per il 2006 ci si attende molto lavoro in relazione all'aeroporto di Zurigo.

Anche nel 2005 si è trattato di tenere d'occhio questa tendenza, nell'interesse dei ricorrenti e della CRINAM, e di adottare tempestivamente i provvedimenti del caso, in particolare per quanto riguarda l'organizzazione interna (concentrazione delle forze), il ritmo delle decisioni e le risorse umane.

L'anno prossimo sarà prestata particolare attenzione all'istituzione del Tribunale amministrativo federale. In particolare i giudici della CRINAM che opereranno nel nuovo Tribunale dovranno occuparsi sempre più dei relativi lavori preparatori, oltre a dover portare avanti la loro attività principale nella Commissione. Il personale rimanente dovrà prima o poi dare le dimissioni e ciò potrebbe rendere più difficile il disbrigo dei lavori della Commissione.

8. Volume ricorsi / Dati statistici

8.1. Volume ricorsi

Pendenti all'inizio dell'anno di esercizio	234	44%
In entrata	295	56%
In uscita	232	44%
Pendenti alla fine dell'anno di esercizio	297	56%

8.2. Pratiche evase

Tipo di procedura

Rinvii TF	1	0%
Ricorsi amministrativi	231	100%

Tipo di decisione

Stralcio dal ruolo per conciliazione	1	0%
Stralcio dal ruolo a seguito del ritiro del ricorso	94	41%
Stralcio dal ruolo poiché privo di oggetto	49	21%
Stralcio dal ruolo a seguito della riconsiderazione dell'autorità inferiore	13	6%
Rigetto	29	13%
Ammissione con decisione nel merito	9	4%
Ammissione con rinvio all'autorità inferiore	9	4%
Non entrata in materia	13	6%
Non entrata in materia per mancato versamento dell'anticipo	8	3%
Non entrata in materia per mancata legittimazione	1	0%
Ammissione parziale	6	3%

Composizione del collegio

Tre giudici	62	27%
Giudice unico	125	54%
Cinque giudici	45	19%

Lingua

Tedesco	200	86%
Francese	23	10%
Italiano	9	4%

Impugnazioni

Decisioni impugnate davanti al Tribunale federale nell'anno di esercizio	21	9%
di cui pendenti	10	4%
di cui evase	11	5%
<i>Stralcio dal ruolo poiché privo di oggetto</i>	2	
<i>Rigetto</i>	5	
<i>Ammissione con decisione nel merito</i>	2	
<i>Nessuna indicazione</i>	1	
<i>Ammissione parziale</i>	1	
Decisioni impugnate e pendenti all'inizio dell'anno di esercizio	9	
di cui pendenti alla fine dell'anno di esercizio	3	
di cui evase durante l'anno di esercizio	6	
<i>Ammissione con rinvio all'autorità inferiore</i>	5	
<i>Non entrata in materia</i>	1	

8.3. Durata media della procedura (senza B-2001-161 e B-2003-23, decisioni in merito ai ricorsi contro le modifiche del regolamento d'esercizio dell'aeroporto di Zurigo del 18 ottobre 2001 e del 16 aprile 2003)

Numero lordo di giorni	312
Numero netto di giorni (tolto il periodo di sospensione della procedura)	311

8.4. Durata media della procedura (con B-2001-161 e B-2003-23, decisioni in merito ai ricorsi contro le modifiche del regolamento d'esercizio dell'aeroporto di Zurigo del 18 ottobre 2001 e del 16 aprile 2003)

Numero lordo di giorni	322
Numero netto di giorni (tolto il periodo di sospensione della procedura)	321

8.5. Dibattimenti orali e pubblici

effettuati	1	0%
------------	---	----

8.6. Decisioni incidentali

Misure cautelari, assistenza giudiziaria gratuita, Sospensioni, ecc.	32
--	----

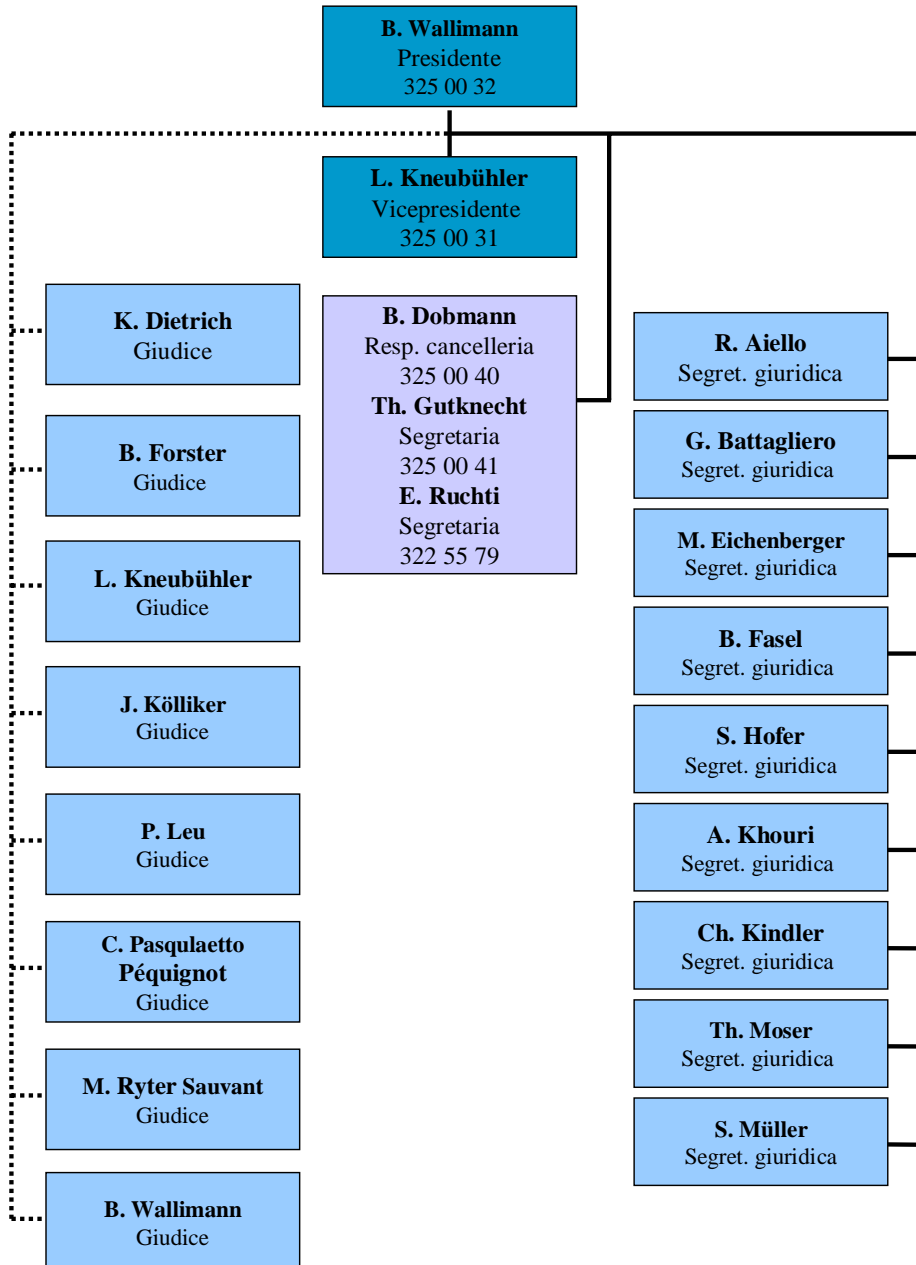
8.7. Decisioni ripartite in base all'istanza inferiore

		210	220	230	250	260	261	262	290	291	292	293	Totale	in %
USTRA	Disciplinamento del traffico	2											2	1%
Totale USTRA		2											2	1%
UFCOM	Concessioni		1						1				2	1%
	Varie		2	3	10		2		9		1		27	12%
Totale UFCOM			3	3	10		2		10		1		29	13%
UFT	Passaggi a livello	2			1								3	1%
	Linee ferroviarie		1		2				26			1	30	13%
	Altre opere e impianti			1					1				2	1%
	Varie	3		1	4		1		8		1		18	8%
Totale UFT		5	1	2	7		1		35		1	1	53	23%
UFAC	Autorizzazioni professionali	1				2							3	1%
	Impianti aeroportuali								1		1		2	1%
	Esercizio aeroportuale							1	28		41		70	30%
	Varie		2		3		1		7	4	2		19	8%
Totale UFAC		1	2		3	2	1	1	36	4	44		94	41%
UFE	Linee elettriche aeree					8			1				9	4%
	Impianti di telefonia mobile				1				1				2	1%
	Condotte										1		1	0%
	Varie					2	1			1			4	2%
Totale UFE					1	10	1		2	1	1		16	7%
UFAFP	Rifiuti				1								1	0%
	Siti contaminati						1						1	0%
	Varie		1		2						1		4	2%
Totale UFAFP			1		3		1				1		6	3%
SCS	Misure di sorveglianza del traffico delle telecomunicazioni				1								1	0%
Totale SCS					1								1	0%
ESTI	Autorizzazioni professionali								1				1	0%
	Prodotti elettrici				1				2	2			5	2%
	Impianti interni						2		4	2			8	3%
	Varie				1				2	4	1		8	3%
Totale ESTI					2		2		9	8	1		22	9%
Posta	Varie		1										1	0%
Totale Posta			1										1	0%
DATEC	Strade nazionali		1	1	2	1			2				7	3%
	Varie	1											1	0%
Totale DATEC		1	1	1	2	1			2				8	3%
Totale complessivo		9	9	6	29	13	8	1	94	13	49	1	232	100%

Legenda:

210	Ammissione con rinvio all'autorità inferiore	262	Non entrata in materia per mancata legittimazione
220	Ammissione con decisione nel merito	290	Stralcio dal ruolo a seguito del ritiro del ricorso
230	Ammissione parziale	291	Stralcio dal ruolo a seguito della riconsiderazione dell'autorità inferiore
250	Rigetto	292	Stralcio dal ruolo poiché privo di oggetto
260	Non entrata in materia	293	Stralcio dal ruolo per conciliazione
261	Non entrata in materia per mancato versamento dell'anticipo		

9. La CRINAM



Stato: 31 dicembre 2005

CRINAM, Schwarztorstrasse 53, Casella postale 336, 3000 Berna 14, tel. 031 325 00 40, fax 031 323 94 82
www.reko-inum.admin.ch

10. Campo di competenze della CRINAM

La CRINAM esamina con piena cognizione i ricorsi di prima istanza contro le decisioni degli Uffici del DATEC o del DATEC stesso, principalmente nell'ambito di procedure di concessione e di approvazione dei piani. Segnatamente la Commissione ha competenza materiale nei ricorsi contro le seguenti decisioni:

- approvazioni di piani da parte delle autorità competenti ai sensi dell'art. 16 e decisioni degli uffici di controllo ai sensi dell'art. 21 della legge del 24 giugno 1902 sugli impianti elettrici (LIE;RS 734.0);
- approvazioni di piani da parte dell'UFT ai sensi dell'art. 18 della legge del 20 dicembre 1957 sulle ferrovie (Lferr; RS 742.101) e decisioni dell'UFT in virtù della Lferr e della legge federale del 24 marzo 2000 concernente il risanamento fonico delle ferrovie (RS 742.144);
- approvazioni di piani e altre decisioni dell'UFT ai sensi dell'art. 11 e dell'art. 8 cpv. 2 della legge federale del 29 marzo 1950 sulle imprese filoviarie (RS 744.21)
- approvazioni di piani da parte dell'UFT per la costruzione, la modifica e l'esercizio di impianti portuali, di trasbordo e di approdo per i battelli della Confederazione e imprese pubbliche di navigazione ai sensi dell'art. 8 cpv. 3 della legge federale del 3 ottobre 1975 sulla navigazione interna (RS 747.201);
- approvazioni di piani e autorizzazioni d'esercizio dell'UFE per impianti in condotta secondo l'art. 2 e l'art. 30 della legge del 4 ottobre 1963 sugli impianti di trasporto in condotta (LITC; RS 746.1) come pure ulteriori decisioni dell'UFE in virtù della LITC;
- approvazione di piani per aerodromi, concessioni e autorizzazioni per l'esercizio di aeroporti e aerodromi, altre decisioni dell'UFAC, della Commissione federale di vigilanza sull'istruzione aeronautica preparatoria e del DATEC in virtù della legge del 21 dicembre 1948 sulla navigazione aerea (LNA; RS 748.0) e delle sue disposizioni d'esecuzione;
- approvazioni da parte del DATEC di piani per progetti d'esecuzione ai sensi dell'art. 28 cpv. 1 della legge sulle strade nazionali (LSN; RS 725.11) come pure altre decisioni del Dipartimento;
- disposizioni dell'USTRA relative a misure di disciplinamento locale della circolazione su strade nazionali di prima e seconda classe secondo l'art. 2 cpv. 3bis della legge federale del 19 dicembre 1958 sulla circolazione stradale (LCStr; RS 741.01);
- concessioni del DATEC ai sensi dell'art. 62 cpv. 1 della legge del 22 dicembre 1916 sulle forze idriche (LUFi; RS 721.80) come pure altre decisioni di unità amministrative della Confederazione in applicazione della legge citata;
- decisioni dell'UFCOM in virtù della legge del 30 aprile 1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS 784.10; vedi art. 61 LTC);
- decisioni del servizio di sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni in esecuzione dell'ordinanza del 31 ottobre 2001 sulla sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni (OSCPT; RS 780.11; vedi art. 32 OSCPT);
- decisioni della Posta concernenti l'ubicazione di buche delle lettere di clienti o l'applicazione di prezzi preferenziali per il trasporto di giornali e periodici ai sensi dell'art. 18 cpv. 1 della legge del 30 aprile 1997 sulle poste (LPO; RS 783.0);

- decisioni dell'UFAFP e di terzi che svolgono compiti d'esecuzione di quest'Ufficio, in virtù della legge federale del 7 ottobre 1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS 814.01; vedi art. 54 cpv. 2 e 3 nonché art. 55 cpv. 1 lett. b LPAmb), della legge federale del 24 gennaio 1991 sulla protezione delle acque (LPAc; RS 814.20; vedi art. 67 cpv. 2 LPAc), della legge forestale del 4 ottobre 1991 (LFO; RS 921.0; vedi art. 46 cpv. 1^{bis} e 1^{ter} LFO), della legge federale del 20 giugno 1986 sulla caccia (LCP, RS 922.0; vedi art. 25a cpv. 2 LCP), della legge federale del 21 giugno 1991 sulla pesca (LFSP; RS 923.0; vedi art. 26a cpv. 2 LFSP) nonché della legge federale del 1° luglio 1966 sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN, RS 451, vedi art. 25c cpv. 2 LPN).
- decisioni del DATEC (dal 1° gennaio 2005) in base alla legge dal 21 marzo 2003 sull'energia nucleare (LENu; RS 732.1; vedi art. 76 LENu).

Nella misura in cui non sono definitive, le decisioni della CRINAM possono essere impugnate davanti al Tribunale federale. Quest'ultimo esercita così solo una funzione di controllo giuridico (art. 105 cpv. 2 OG).

11. Obiettivi della CRINAM

Qualità

Il nostro lavoro

- è altamente qualitativo
- contribuisce in modo significativo a soluzioni eque
- prova l'indipendenza nell'applicazione del diritto amministrativo
- contribuisce a sgravare il Tribunale federale

EFFICIENZA

Il nostro lavoro

- è caratterizzato da un'organizzazione semplice, trasparente e volta all'ottenimento di risultati
- consente di raggiungere decisioni qualitativamente elevate entro termini ragionevoli

TEAMWORK

Il nostro lavoro

- si basa su ottimali sinergie, un ambiente di lavoro gradevole e motivazione reciproca

12. Finanze

**Preventivo
Budget**

**Conto
Compte**

**Compendio
Aperçu**

Dipartimento
Département

DATEC

Ufficio
Office

CRINAM

Data 09. 01. 2006
Date

Totale unità e importi per rubrica Office, totaux et montants suivant les articles budgétaires	Preventivo Budget ivi c. trasferimenti y.c. cessions 2005 Fr.	Consuntivo Compte	Differenza risp. pre- ventivo	Preventivo Budget
		2005 Fr.	Différence par Budget 2005 Fr.	2006 Fr.
Totale uscite - dépenses	2 584 200	2 298 778	285 422	2 578 400
Totale entrate - recettes	45 000	40 509	- 4 491	45 000
N. rubrica (designazione compresa) secondo il preventivo finanziario Numéro de l'article (y compris sa désignation) suivant le budget financier				
0820.3000.001 Remunerazioni giudici	730 000 ¹⁾	551 382	178 618	1 309 000
0820.3050.200 Contributi datore di lavoro	88 800 ²⁾	74 923	13 877	192 700
0820.3010.015 Salari personale generale	1 379 000 ¹⁾	1 378 958	42	790 000
0820.3050.010 Contributi datore di lavoro	215 200 ²⁾	200 483	14 717	116 400
0820.3180.000 Prestazioni di terzi	126 200	64 158	62 042	125 300
0820.3190.000 Spese varie	45 000	28 874	16 126	45 000
1) compreso trasferimento di credito di Fr. 580'000 — dal posto remunerazioni giudici a favore del posto salari personale generale				
2) compreso trasferimento di credito di Fr. 100'000.— dal posto contributi datore di lavoro ai giudici a favore del posto contributi datore di lavoro al personale generale				
Entrate	45 000	40 509	- 4 491	45 000
0820.5310.010 Spese di procedura per ri- corsi				